

LA NUOVA

del Sud

DOMENICA 8 NOVEMBRE 2009



Ieri la premiazione del concorso "Diritti a Colori" promosso dalla fondazione Malagutti

Un disegno per difendere l'infanzia

MATERA- Sono pervenuti da numerose località i disegni che hanno partecipato alla manifestazione di preselezione delle regioni Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia per l'VIII edizione del Concorso Internazionale di Disegno "Diritti a Colori". La manifestazione è stata organizzata dalla Fondazione Malagutti onlus con il Patrocinio del Comune di Matera, Provincia di Matera e Regione Basilicata. Questa iniziativa, ispirata alla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia, proclamata dall'Onu, quest'anno vuole ricordare il "Diritto all'Istruzione" (artt. 28,29): un'adeguata istruzione può aprire le porte al progresso rappresentando uno strumento per combattere fame e povertà, piaghe ancora troppo diffuse in tutto il mondo. Ieri, presso il cinema comunale di Matera, si è tenuta la festa di preselezione per tutti i disegni provenienti da Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. Sono stati premiati i bambini che si sono distinti ciascuno nella propria categoria presentando lavori individuali e di



La locandina del concorso e il Gabibbo, tra i protagonisti della giornata di ieri



gruppo. Degli 800 disegni pervenuti sono state selezionate numerose opere che parteciperanno alla premiazione finale del concorso che si terrà a Mantova il 22 novembre 2009. Un affluente pubblico di bambini e genitori ha visitato la mostra, allestita presso la Biblioteca di Pinocchio in Piazza Vittorio Veneto, dove erano esposti i numerosissimi disegni.

Presentata da Elisabetta Del Medico, la festa è iniziata con lo spettacolo del Centro Teatrale Corniani, compagnia specializzata in Teatro di Figura di valenza nazionale, riconosciuta dal Ministero dei Beni e Attività

Culturali che ha messo in scena una rappresentazione tratta dal racconto "Il Principe Felice" di Oscar Wilde, intitolata "La storia di una rondinella e del principe che le insegnò ad amare". I bambini si sono divertiti anche con il Gabibbo, personaggio televisivo molto noto e gradito da tutti. In un clima di festa si è dunque tenuta la consegna dei premi in palio. L'appuntamento ha visto la presenza la Polizia Postale e delle Comunicazioni che ha fornito le informazioni sui rischi a cui i minori sono esposti durante la navigazione nel web. L'obiettivo è quello di contrastare l'uso

distorto delle tecnologie per impedire che divengano veicolo d'illegalità ed elemento per la diffusione di materiale pedopornografico. Ha preso parte all'iniziativa anche l'associazione sportiva "La Calcio Balilla" che ha permesso ai giovani partecipanti di conoscere ed entrare in contatto diretto con lo sport mai tramontato del calcio da tavolo. La squadra "Brescello Calciobalilla", che partecipa al campionato nazionale di serie A, è sponsor sociale di "Diritti a Colori". Inoltre erano presenti rappresentanti dell'Unicef e della Croce Rossa Italiana, che oltre ad aver patrocinato

l'iniziativa hanno sostenuto l'evento diffondendo il Concorso in tutto il mondo grazie alle loro delegazioni. L'intento dell'iniziativa è quello di promuovere i Diritti dell'infanzia. La Fondazione accoglie, nelle sue comunità, bambini e ragazzi provenienti da situazioni di disagio, abusi e maltrattamento impegnandosi quotidianamente per la loro tutela. Il concorso di disegno ha lo scopo di coinvolgere le famiglie, le Istituzioni e i bambini stessi per la salvaguardia dei Diritti Umani con particolare riferimento a quelle popolazioni non scolarizzate e colpite da fame, malaria e

Aids. Il concorso "Diritti a Colori" ha ottenuto i riconoscimenti del Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano, i patrocini del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del ministero degli Interni, del ministero del Lavoro, Salute e delle Politiche Sociali, del Comitato Italiano dell'Unicef, della Croce Rossa Italiana, del Comune di Mantova, del Cismai (Coordinamento Italiano dei Servizi contro il maltrattamento e l'abuso all'infanzia), il Patronato del Presidente della Regione Lombardia, la collaborazione della Polizia di Stato e delle Comunicazioni.